

OLTREPO'

Musica e testo di: Eraldo Pedemonte

$\text{♩} = 90$

Tenore

Ci so-no tan-ti col- li..... ci so-no tan-ti fio- ri ci son mil-le co-

Basso

T.

lo- ri nel no-stro Ol- tre- po' c'è tan-to de- si- de- ri- o de- si- de- ri- o

B.

T.

di stare in com- pa- gni- a di stare in al- le- gri- a tutti in co- mu- ni- ta.

B.

-gni-a la la la la la la -gri-a al-le-gri- a

D.C. al Fine Ω

T.

E quin-di no- i quindi noi can- tia- mo noi com- bat- tia- mo combat- tiam la

B.

e quindi noi can- tia- mo noi com- bat- tiam la

OLTREPO'

2

27

T. no---ia e noi can- -tia---mo la nostra gio-ia che più non ha e--- -tà. I can-ti

B. no---ia e noi can-tiam la non ha e- -tà

2^a strofa Φ

26 **Fine** 2^a strofa al segno Ω poi Fine

T. -pò -ò -ò -ò

B.

Il brano scritto dal maestro Eraldo Pedemonte, è un componimento a quattro voci dedicato all'Oltrepò Pavese. Le parole celebrano la vivacità del paesaggio oltrepadano e, nel contempo, la tradizionale giovialità della gente. Proprio alla giovialità della gente l'autore attinge per stimolare, con il canto, l'amore per la terra nativa e la conservazione delle tradizioni locali.

OLTREPÒ (BRANO INEDITO)



Ci sono tanti colli
ci sono tanti fiori
ci son mille colori
nel nostro Oltrepò.

C'è tanto desiderio
di stare in compagnia
di stare in allegria
tutti in comunità.

E con i nostri figli
e con i nostri amici
cantiam così felici
cantiamo in libertà.

Cantiamo con la gente
cantiamo con il cuore
cantiamo il nostro amore
per tutto l'Oltrepò.

Rit.

E quindi noi cantiamo,
noi combattiam la noia
cantiam la nostra gioia
che più non ha età.

I canti son la storia
i canti sono il tempo
li confidiamo al vento
che li conserverà.